

Non cattura la Coppa Lombardia ma trova una grande "Squadra"

Una bella amicizia che vale 100 imprese

Caro Luca Neri, sono un amatore che vi segue da più di un anno. Quest'anno mi ero posto come obiettivo la Coppa Lombardia, perché sono due anni che vado regolarmente in bici e per questo volevo vedere di riuscire a mantenere un certo impegno. Purtroppo però, nonostante la stagione sia cominciata bene, a causa di vari problemi ho mollato di testa e non sono riuscito a percorrere tutti e sei i "lunghe" previsti. In compenso però ho conosciuto un bel gruppo per cui vale veramente la pena trovarsi a pedalare... Proprio per questo vi scrivo perché volevo trovare un modo originale per ringraziarli pubblicamente. Grazie al loro sostegno e alla loro simpatia infatti le cose sono migliorate. E quindi, un grazie particolare va a Severino e Giada, a Claudio, Fausto, Roberto, Gabriele e Martina. E, ancora, ad Enzo e Cristina,



Riccardo (a destra) con l'amico Lorenzo

Giacomo, il "Valgrigna Cycling Team" e, soprattutto, a Lorenzo. E proprio grazie a Lorenzo ho realizzato quella che per me è una piccola impresa ed un buon motivo per ricordare questa stagione: la Gran Fondo Sportful Dolomiti Race di Feltre. Tutto è stato deciso quasi per caso (per quanto mi riguarda visto che Lorenzo è una presenza fissa ormai della manifestazione). Sinceramente non ave-

vo la più pallida idea di cosa mi aspettasse; la facevo fin troppo facile (sapevo solo di dovermi gestire bene e che sarebbe stata una bella esperienza). Ahimè però non avevo fatto i conti con il caldo e poi è sopraggiunta la crisi di fame a metà percorso (salire il Valles è stato un calvario e Lorenzo è stato fondamentale!), così in cima, al ristoro, ho "divorato" tutto ciò che riuscivo a tro-

vare (forse anche troppo). Fatto sta che a metà dell'ascesa del Rolle sembravo rinato e con i chilometri che venivano sempre meno, cresceva la convinzione di farcela, di aver fatto una piccola impresa alla prima esperienza... e così è stato!

La domenica dopo, ecco il Mortirolo (Gran Fondo Giordana). Nei due anni precedenti in gara l'avevo fatto dal versante di Monno, ma quest'anno ero deciso a puntare sul "lungo", con il consiglio di non guardare lo striscione dell'arrivo al primo passaggio all'Aprica. Anche qui in compagnia di Lorenzo ho scollinato il Gavia e poi giù verso Bormio, Mazza, Mortirolo, Trivigno e Aprica... Neanche un dubbio e via a destra verso la discesa che porta ad attaccare il Santa Cristina. Ormai era tardi pomeriggio ma che bella soddi-



I due amici in trionfo alla Sportful. Grandi!

sfazione tagliare il traguardo.

Ora pensiamo al 2013, con nuovi obiettivi, primo tra tutti la Sportful, ricordando che quest'anno non ho trovato solo ciclisti sulla mia strada, ma "la Squadra" che mi terrà sempre compagnia.

Grazie!

Riccardo Gnani

Arrivata per Email

Caro Riccardo, l'obiettivo della Coppa Lombardia sarà pure sfumato ma dalle parole e dalle emozioni che la tua lettera ci trasmette, è fuor di dubbio che il tuo, vero, obiettivo l'hai grandiosamente centrato. Quella che tu chiami "la Squadra" (a ben ragione con la "S" maiuscola) e la sana, forte, amicizia che hai instaurato con il tuo fedele compagno d'avventura, vale

infatti molto di più di qualsiasi Gran Fondo o di qualsiasi altra sfida al cronometro. Da queste poche ma intense righe che ci hai inviato (e che pubblichiamo con grande piacere), parte dunque il nostro più forte in bocca al lupo per la prossima stagione affinché l'amicizia, la serenità e il divertimento ti possano sempre accompagnare verso nuovi, emozionanti, traguardi. Un caro saluto, ovviamente, va anche ai tuoi grandi amici e che insieme possiate coronare altri mille di questi successi. A proposito, aspettiamo una bella foto della "Squadra" al completo da poter pubblicare. Che ne dici, potrebbe essere una bella idea per "lanciare" un 2013 degno di voi?